

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2004

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 20





E così anche questa stagione 2004 del Rits sta per essere archiviata. Un'altra intensa stagione di raduni che ci ha permesso di visitare mezza Italia con le nostre Spit. Il periodo autunnale ci porterà gli ultimi incontri e poi la pausa invernale, quella che ci permette gli interventi più impegnativi sulla nostra Spitfire. Sento parlare di ricerca di carrozzieri come cesellatori oppure di meccanici come orologiai, tappezzieri come sarti d'alta moda...questo è un segnale positivo in quanto ci dice che la nostra Spitfire è diventata una vera auto da collezione da riportare all'esatta originalità costruttiva. Durante i nostri raduni si notano sempre più vetture restaurate in ogni dettaglio, interni curati e motori lustri...insomma cresce la voglia di possedere vetture belle non solo da mostrare ma anche da guidare, affidabili e sicure per poter andare in giro senza problemi.

In questo numero troverete nuovi preziosi consigli per migliorare ancora la vostra spider con un articolo che parla delle sospensioni posteriori. Una serie di interventi che completano l'opera di restauro del gruppo sospensioni vettura dopo aver visto in dettaglio la parte anteriore negli scorsi due numeri dello Spit-News. Completano il numero gli articoli sugli ultimi raduni, la cronaca di un bel viaggio in Toscana e poi le foto e gli articoli curiosi e divertenti che ci mandate e che sempre con piacere pubblichiamo. L'inverno è alle porte ma il Rits non si ferma, le attività per preparare la stagione 2005 sono in pieno fermento, avremo il rinnovo del Consiglio Direttivo, il calendario incontri sta prendendo forma e poi con il rinnovo della quota associativa abbiamo preparato una nuova sorpresa... Un caro Spit-augurio di Buone Feste a tutti!

Claudio Quaglia

In questo numero:

1° "Le Spitfire nel Mugello"

3° "Sulle strade del Soave"

2° "Raduno in Campania"

Appunti di viaggio in Maremma

Tecnica: La sospensione posteriore

Censimento Spitfire

Modellismo: Spitfire Mk IV

Il mio Spitmeccanico

Portobello'Spit

FotoSpit

1° Raduno "Le Spitfire nel Mugello"

**Barberino del Mugello (FI)
27 giugno 2004**



TOSCANA, non basta la parola: c'è sempre molto da scoprire.

Solitamente, nel partecipare ai raduni di una sola giornata (organizzati per la domenica), cerchiamo di partire almeno il sabato precedente, per avere un giorno in più a disposizione e goderci una pausa più "allungata". Così in occasione del 1° Raduno del Mugello, preparato dai carissimi amici Dini e fissato per la domenica del 27 giugno, ce l'abbiamo messa tutta, perché oltre a partire con un giorno di anticipo, abbiamo trovato due cari e simpaticissimi compagni di viaggio: niente popòdimeno che the President and First Lady! E se ciò non bastasse, avendo la first lady origini toscane, ci ha consigliato un

itinerario a noi sconosciuto, facendo godere alle nostre due spit rossa e bianca dei paesaggi verdeggianti, freschi ed in molti tratti davvero sorprendenti!

La Toscana con le sue dolci colline di grano, la terra dei vigneti, dei cipressi, dalle mille sfumature che vanno dal giallo oro, al rosso mattone, al colore della terra bruciata... Macché!

La Toscana che abbiamo attraversato noi, ci ha regalato immagini insolite, sicuramente più vicine a paesaggi montani che a quelli senesi.

La regione della Garfagnana offre ai rari visitatori uno spettacolo che si potrebbe definire "ciclopico".

Le ripidissime stradine di montagna che, a partire da Carrara

nuano fin verso le Alpi Apuane, sembrano ancora più timide perché per chilometri rasentano da una parte le mastodontiche cave di marmo e dall'altra accompagnano infinite distese di castagneti, fitti ed ombrosi come giganti buoni.

I tagli netti del marmo, che ne mettono in evidenza sia il candore che le delicate venature sono contrastati dal verde intenso della vegetazione che ricopre montagne a perdita d'occhio.

In che modo possiamo descrivervi il nostro stupore, trovandoci all'improvviso davanti al miraggio di Isola Santa? E' difficile trovare le parole. Rimane solo nei nostri occhi il ricordo indelebile di un sogno verde smeraldo...

Però, intendiamoci bene, la

percezione di trovarci in terra toscana è stata viva fin dal mattino, alla nostra prima tappa “magne-reccia”. Vi dice niente il nome “Colonnata”? A noi ha detto molto, tanto che, una volta usciti dall’autostrada a Carrara, abbiamo immediatamente ordinato alle nostre spit di effettuare la prima sterzata verso il famoso paese del lardo. E che lardo! L’avete mai provato a colazione da Mafalda? Non è proprio come farla da Tiffany, ma ne vale comunque la pena...

“E perché essere passati da Mafalda, a comprare due pezzi di buon lardino, e non fermarci a pranzo da Andreino, all’Osteria del Vecchio Mulino?” (Dante, a me, con le rime, mi faceva un bel baffino...)

Una cronaca dettagliata delle tre ore passate al tavolo della tipica osteria a Castelnuovo in Garfagnana (sempre su suggerimento della coppia presidenziale), potete chiederla direttamente ai coniugi Sangiorgi, che ci hanno raggiunto più tardi, passando per la Cisa e seguendo il profumo del buon vinello della casa, di affettati e formaggi di ogni tipo, di torte salate appena sfornate e di dolcini fatti in casa. La ciliegina sulla torta? Il caffè con il miele, geniale trovata del proprietario Andreino (vederlo per crederci!) che gli è valso il riconoscimento di Slow Food e delle migliori guide gastronomiche.

Invece di abbandonarci ad una “sonora pennica”, ha vinto l’impazienza di raggiungere i nostri amici Roberta e Danilo e far stare le nostre spit in maggiore compagnia. E allora via, alla volta di Barberino!

Erano già in parecchi ad aspettarci in albergo e dopo una rifocillata generale, ce ne siamo andati tutti a cena in un posticino freschissimo, a pochi passi dall’hotel, anche perché l’appetito nel frattempo era tornato a bussare... Altro che salame e pecorino... la cena è stata a base di tenerissime fiorentine, e il carissimo Danilo, mantenendo una promessa solenne, mi ha fatto servire una ribollita preparata con tutti i crismi, tutta per me, che

difficilmente dimenticherò. La ribollita e la fiorentina si mangiano solo ed esclusivamente in Toscana, lo sapevate?

Quello che è successo durante la notte nelle nostre stanze, ognuno sa il fatto suo e se lo tenga ben segreto... fatto sta che nella giornata di domenica, oltre al cibo, abbiamo fatto anche un po’ i turisti e movimentato le nostre macchine impazienti. Il passaggio “in corteo” delle 27 spit a Scarperia e la sosta a Firenzuola hanno caratterizzato la prima parte del raduno, tra “ferri taglienti e pietra serena”, come giustamente anticipato dal programma. La visita infatti al Museo della Pietra Serena, costruito nel fossato dell’antica Rocca (avamposto quattrocentesco della Repubblica Fiorentina) è stata utile per capire la vera identità di questa cittadina, sviluppatasi grazie all’abbondanza della “pietra color del cielo” e soprattutto al lavoro di intere generazioni di maestri scalpellini, di cui il museo custodisce gelosamente strumenti e testimonianze.

Arrivato il mezzogiorno di fuoco (la giornata era calda ed assolata), i nostri piloti erano pronti per affrontare il famoso Circuito del Mugello, a poco più di 900 metri s.l.m., e ripercorrere con nostalgica allegria i tempi gloriosi dell’automobilismo sportivo.

Non è stata una gara, ma di certo una bella prova per le spit, che hanno percorso circa 100 Km di

curve a gomito ed in salita, su una strada impegnativa ma altrettanto spettacolare!

Qualcuno ha avuto bisogno del carro attrezzi, ma niente panico, sono cose che succedono e che fanno sorridere: anche questo fa parte del gioco, no?!?

Sapete come dicono a Roma? “A cchi tocca, ‘n se ‘ngrugna” (*a chi capita, non deve prendersela*)

Almeno Raffaele Nasta sulle colline di Scarperia ci è arrivato, ma il povero amico Michele Gaeta, allora, cosa dovrebbe dire? Lasciamolo stare e aspettiamo che si rifaccia pienamente col 2° raduno in Costiera!

Se sul programma era previsto il pranzo in un posto chiamato “Fattoria Il Palagio”, quello che è apparso alla fine di un viale alberato e fiorito era piuttosto in palazzo signorile, una villa a tutti gli effetti, con camerieri in livrea che ci hanno accolto all’entrata e poi servito un ottimo pranzo in un enorme salone fresco ed accogliente.

Le premiazioni ed i ringraziamenti hanno concluso degnamente il primo raduno made in Dini’s Land e riempito i nostri cuori della speranza che ce ne sia un secondo e poi un terzo e poi tanti altri ancora... perché mai stancarsi di momenti tanto sereni, conditi di sane risate e facce sincere?

Grazie amici toscani.

Continuate così.

Paola Brusaporci



3° "Sulle strade del Soave"

Soave (VR), Domenica 25 luglio 2004



Un "Soave" Raduno!

Domenica 25 luglio '04 si è svolto l'ormai tradizionale raduno di Soave in provincia di Verona evento che, grazie alla bellezza dei luoghi e alla bravura e alla simpatia dell'organizzatore, Giuseppe Parrella, sta diventando una piacevole costante nell'ambito del calendario dei raduni del R.I.T.S.

Bisogna comunque sottolineare che alla simpatia delle Spitfire non hanno saputo resistere nemmeno alcune bellissime e blasonate TR3 che insieme ad una potente Porsche 911 ed ad una rara Sumbeam-Talbot Ten hanno allegramente partecipato alla scampagnata in terra veneta delle nostre inesauribili spider che, raggiungendo il numero di 30 unità, hanno raggiunto il tetto massimo di partecipanti ammessi consacrando così il successo di questo bel raduno prima ancora che cominciasse.

Sotto un cielo minaccioso che faceva ancora da eco ai disastrosi temporali del sabato, l'allegria compagnia di spider si riuniva nel centro storico di Soave dove la

gustosa accoglienza della Baita degli Alpini rendeva meno triste l'arrivo ad un raduno su cui gravava la minaccia del freddo e della pioggia.

Ma lo spirito degli amanti delle spider è inossidabile e quindi ci si muoveva alla volta della visita della stupenda Cantina Sociale di Soave.

Qui venivamo accolti da una simpatica e preparatissima guida che ci conduceva alla scoperta dei segreti con cui si realizzano alcuni dei migliori vini della zona, primo fra tutti l'ottimo Recioto.

Negli ambienti caldi e raffinati della costruzione recentemente restaurata avevamo così la possibilità di assaggiare ottimi bianchi e rossi, gioia per il palato dei più esigenti buongustai.

Al termine della visita cominciava così un giro per le deliziose colline alla scoperta delle "strade del vino Soave", come il pieghevole introduttivo al raduno prometteva.

E così sulle colline adornate da vigneti e prati verdissimi dalle quali si dominava splendidamente

la pianura, l'allegria colonna di vetture si snodava fra le località di Costeggiola, Tregnano, Mezzane fino ad arrivare a Illasi presso l'agriturismo Tosetti che con la sua simpatica accoglienza e l'ottimo pranzo coronavano splendidamente la conclusione di una stupenda e rilassante giornata.

Il tanto sospirato sole faceva da cornice a questa seconda parte della domenica regalandoci un caldissimo pezzo d'estate.

La consueta premiazione delle vetture e la consegna degli omaggi concludevano questo bel raduno così ben organizzato dall'amico Giuseppe.

Per la cronaca venivano premiati l'onnipresente Matteo Manzardo quale primo iscritto, il Sig. Mariano Grazioli per la vettura giunta da più lontano (addirittura da Foggia) ed infine, per la vettura più anziana e il Sig. Battista Vezzano con la sua splendida Spitfire 4 del 1963.

Inutile dirlo, arriverci all'edizione del 2005!

F. Cortese

Secondo Raduno in Campania Settimo Raduno Nazionale R.I.T.S.

Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana, 25-26 settembre 2004



Raduno in Campania, ovvero grandi emozioni! Michele Gaeta, splendido organizzatore ha saputo nuovamente regalare ai partecipanti momenti davvero intensi.

Percorrere con le Spitfire queste strade e scoprire i panorami incantevoli che tutto il mondo ci invidia non è cosa da tutti i giorni.

E la difficoltà di organizzare un raduno in questa parte d'Italia non fanno altro che dare maggior merito al nostro Michele, meriti che sono stati sottolineati dai partecipanti durante la premiazione finale con un lunghissimo applauso degno del miglior concerto del maestro Nuti alla Scala!

Con la meritata titolazione di 7° Raduno Nazionale del Rits, l'appuntamento era dato nella

mattinata del sabato a Torre Annunziata sotto ad un tiepido sole dopo che continui temporali hanno accompagnato i quasi trenta partecipanti giunti da quasi tutte le regioni d'Italia. Dopo l'abbondante colazione presso il Villaggio del Fanciullo la nutrita colonna iniziava il trasferimento nel caotico traffico napoletano per dirigersi verso Sorrento. La rinomata cittadina si presentava alle Spit nella sua miglior veste con un intenso cielo azzurro che delineava le forme della Penisola Sorrentina, del Golfo di Napoli e del maestoso Vesuvio sullo sfondo. L'aperitivo sulla panoramica terrazza del "Ristorante La Tonnarella" e l'ottimo pranzo ripagavano già le fatiche di tutto il viaggio che molti

partecipanti avevano affrontato!

Il pomeriggio era dedicato alla visita di Sorrento con le sue caratteristiche strette vie piene di botteghe e quindi ripartenza verso Agerola. Qualcosa come 50 km da percorrere per attraversare tutta la penisola e dirigersi verso la Costiera Amalfitana. Un trasferimento mozzafiato a capote aperta con un tramonto sul mare che regalava emozioni davvero forti!

L'elegante cena e il pernottamento presso l'albergo "Le Rocce" concludeva la prima intensa giornata di raduno. La domenica mattina purtroppo non era accompagnata dal sole ma comunque risparmiata dalla pioggia. Prima della partenza era programmata la visita al caseificio "Cioffi" dove veniva

spiegato il procedimento della mozzarella non senza aver fatto provare ad alcune volenterose partecipanti il modo di impastare il prelibato prodotto. E naturalmente non mancare neppure una corposa degustazione! Veniva il momento della partenza in direzione Maiori e mentre la prime capote si abbassavano si giungeva in prossimità della splendida Amalfi dove il solito ingorgo provocato dai pullman nella strette strade provocava un lungo ingorgo. La fermata fuori programma era però gradita da tutti in quanto permetteva la vista stupenda di Amalfi e del Golfo di Salerno. La colonna raggiungeva quindi Maiori con breve visita al Palazzo Mezzacapo e ai suoi giardini dove l'Azienda del Turismo preparava un gradito aperitivo. Parcheggiate le vetture in bella mostra nel centro di Maiori, il gruppo raggiungeva il ristorante all'interno della maestosa Torre Normanna, un altro pezzo forte nelle scelte di Michele. Un pranzo splendido in un posto da lasciare tutti senza parole! Si giungeva così verso il finale della manifestazione dedicata alla Spitfire del Rits con le premiazioni. Per tutti il bellissimo piatto in ceramica dipinto appositamente per il raduno, mentre coppe e targhe venivano attribuite a Fabrizio Cortese, Andrea Clerici e Tommaso Francone giunti da Torino per i chilometri percorsi, al fiorentino Gianpaolo Bonanni per la Spitfire più anziana, a Maria Angela Bartolozzi giunta da Viterbo con la sua Spit 1500 per l'equipaggio femminile e premio speciale al simpatico Filippo Furitano giunto da Palermo per la sua prima partecipazione ad un raduno su terraferma! Un raduno davvero splendido, una scelta di posti veramente azzeccata, e come già anticipato, l'applauso finale a Michele la dice lunga sulla soddisfazione dei partecipanti, ripagandolo di tutto il lavoro che comporta un raduno come questo. Michele Gaeta ci dà l'appuntamento per il 2005, non ci anticipa nulla ma siamo sicuri che ci riserverà nuove emozionanti sorprese!

C.Q.



Immane foto di gruppo davanti al Vesuvio e al Golfo di Napoli.



Anche se fermi in colonna per un ingorgo, le strade della Costiera Amalfitana offrono sempre uno spettacolo magico che portano il buonumore!

Maremma m.... ovvero appunti di viaggio!



Come sempre l'associazione "Grandi Idee per Pensare in Grande" lavora a pieno ritmo.

Tutto inizia per scherzo con il seguente dialogo di inizio Giugno:

D: (Emilia): Cosa facciamo questa estate? R: Non so! D: (Emilia): Potremmo.....andare in Toscana con lo Spit? R: Coosa???

Visto che con mia moglie io ho sempre l'ultima parola ("Sì, cara"), dopo alcune resistenze ci organizziamo per l'impresa.

Nota: l'idea in se la consideravo appetibile, quello che mi frenava era la mia, agli amici ben nota, "sfiducia nel mezzo meccanico".

Decidiamo le zone da visitare (I° settimana zona Massa Marittima, II° settimana zona Grosseto), prenotiamo pernottamenti, decidiamo itinerari, **FACCIAMO EFFETTUARE REVISIONI ACCURATE**, stabiliamo data e orari di partenza.

Tutto pronto.

Si parte sabato 7 Agosto, assieme a

poche decine di milioni di altri vacanzieri, verso le 6.30 direzione Villanova per imboccare la A21. Al casello di Piacenza ci aspettano $\frac{3}{4}$ d'ora di coda e un tragitto a passo d'uomo fino all'imbocco della A1, quindi sosta al primo benzinaiolo per rifornimento e colazione; in realtà rifornimento SI e colazione NO, dato che le solite "poche decine di milioni" hanno scelto lo stesso autogrill per fermarsi. Il tragitto prosegue per Parma e l'autostrada A15 della Cisa con poco traffico scorrevole. Ad Aulla lasciamo l'autostrada e seguiamo per la statale verso Castelnuovo Garfagnana e Lucca su un piacevolissimo itinerario.

Arrivati a pochi chilometri da Castelnuovo si scatena il "dramma"; o meglio accade il guasto che tutti i possessori di Spitfire si augurano in quanto di una banalità sconcertante: rottura del cavo dell'acceleratore. Dopo un attimo di panico e un moccio nei riguardi dell'inavveduto revisio-

natore, mi rassegno ad aprire il cofano per verificare il danno, anche perché, a cofano chiuso, ci sarebbero state ben poche speranze di ripartire.

La rottura del cavo in prossimità dei carburatori mi rincuora non poco; il primo tentativo è semplicemente quello di rimontare il barilotto e vedere se per caso la ricchezza di cavo e l'annullamento del registro sono sufficienti a compensare il tratto rotto: naturalmente no e così effettuiamo all'avviamento un bel fuori giri con buona pace delle valvole etc. etc. Dopo un secondo moccio mi rassegno a tagliare la guaina per recuperare il pezzo di cavo tagliato: stavolta è tutto OK!!, possiamo ripartire.

Pranzo a Lucca visto che dopo lo "spavento" ci è venuta una fame pantagruelica, e si prosegue per Altopascio, Fucecchio, Certaldo, Colle Val d'Elsa e giù verso Massa Marittima per una strada meravigliosa che si snoda tra

saliscendi e colline; è certamente nota a chi ha avuto la fortuna di partecipare al raduno dell'Elba di qualche anno fa.

Passiamo accanto all'abbazia di San Galgano ma, data l'ora, ci riproponiamo di tornare durante il soggiorno. Arrivati dopo Massa, presso il lago dell'Accesa, in un gradevolissimo agriturismo possiamo finalmente rilassarci e incominciare la vacanza.

Trascuriamo la settimana parte al mare in zona Follonica (località Torre Mozza), Punta Ala, e Castiglione della Pescaia con un notevole borgo vecchio, e in parte su e giù per colli visitando Massa Marittima, San Galgano, Scarlino e altri paesini nei dintorni.

Per la seconda settimana ci trasferiamo più a sud, a Magliano in Toscana (30 km ca. sotto Grosseto) ed anche qui scegliamo la vacanza mista.

Il primo giro nell'entroterra ci occupa tutta una giornata e comprende Manciano, Pitigliano, Sorano, Sovana e Scansano (notevole il colpo d'occhio della vista di Pitigliano arrivando da

Manciano); un secondo itinerario ci porta a Orbetello, Porto Ercole e Ansedonia. Non possono mancare comunque le visite a Talamone (con la bella e conservata fortezza) e a Capalbio (splendido borgo tra le mura). Vista la stagione un po' calda decidiamo di saltare, con rimpianto, la visita al parco dell'Uccellina: i periodi consigliati sono da Marzo a Giugno e da Settembre a Novembre.

Dopo quindici giorni è nel frattempo arrivato il momento del rientro; partiamo da Magliano verso le 9 alla volta di Grosseto e da qui proseguiamo sull'Aurelia fino a Rosignano (quasi un'ora di coda) per imboccare l'autostrada. A parte un bel vento, il traffico è scorrevole fino a Marina di Carrara. Nel frattempo il tempo si è guastato parecchio e siamo costretti a chiudere la capottina per evitare un discreto bagno nella zona tra Sarzana a Sestri.

Visto però che la fortuna aiuta gli audaci, l'arrivo a Loano nel pomeriggio è allietato da uno splendido sole.

A questo punto lo Spit può

riposarsi per qualche giorno e io posso riprendere a "respirare" sentendomi praticamente a casa.

Per non perdere l'abitudine ai tragitti ameni e per variare il paesaggio, il rientro in città prevede autostrada da Pietra Ligure a Ceva e poi un itinerario in Langa via Murazzano, Bossolasco, Diano e Alba.

Che dire?: bilancio!

-)Due splendide settimane in posti notevoli; a mio parere è da sottolineare in generale la presenza di molti paesaggi che colpiscono per la totale assenza di costruzioni (che bello!) e la possibilità di lunghe percorrenze su strade poco trafficate;

-)Un totale di 2500 e rotti chilometri (per l'esattezza 2524!!) percorsi;

-)Un solo problema che farà ridere parecchio gli scafati "spitfairisti" abituati a ben altri "guai" meccanici.

A questo punto mi sorge un dubbio:...che debba ricredermi sulle possibilità dello Spit ?!!!!

Marco e Emilia Di Modica

Saluti da L'Aquila!

Ciao!!!

Si sono io, Marco, quello che quest'anno non è venuto a nessun raduno delle SPIT.

Lo so non è una bella cosa ma per vari motivi e alcune volte per la lontananza non mi è stato possibile partecipare attivamente.

Ho cercato nel frattempo di tenere sempre in forma la mia SPIT 4 facendola gironzolare per le mie zone, non uscendo mai fuori regione pur partecipando a vari raduni tra cui la "COPPA DEL GRAN SASSO D'ITALIA" tenutasi l'11 e 12 settembre a L'Aquila, con il giro ormai classico di circa 200 km passando per moltissimi paesini caratteristici della mia terra, arrivando a quota 2100m. s.l.m. di "CAMPO IMPERATORE" ai piedi del Gran Sasso D'Italia.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 90 equipaggi con macchine di prestigio dagli anni '20 fino alla fine degli anni '70 e tra tutte queste belle "vecchiette" con soddisfazione posso dire che io e la mia SPIT 4 ci siamo classificati al 7° posto dopo una prova di regolarità con 5 rilevamenti di tempo, anche grazie all'amico Dino che mi faceva da navigatore.

Spero presto di tornare ad un raduno con voi!

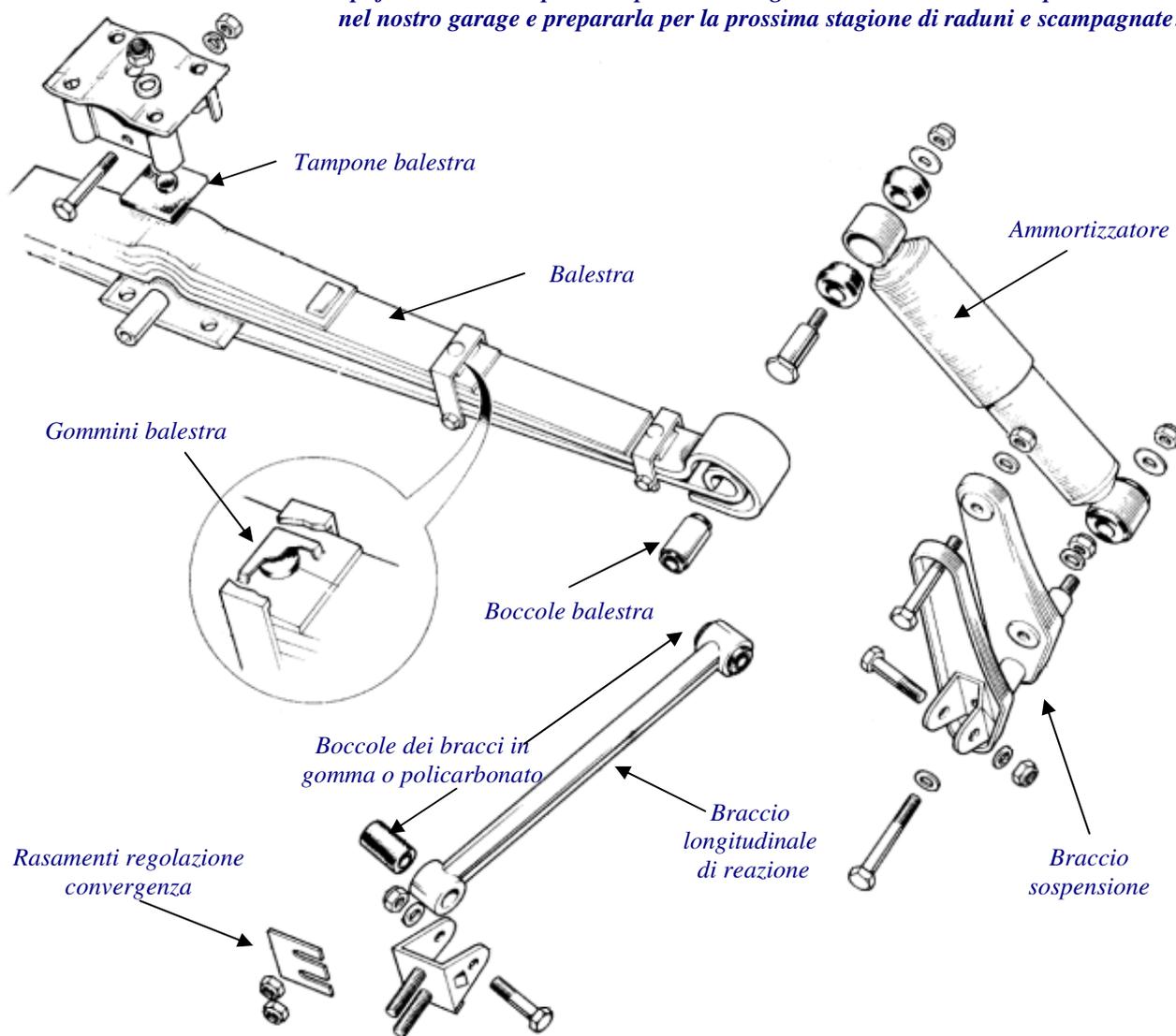
Con affetto

Marco Iannella



Tecnica: La sospensione posteriore

Qualche consiglio utile per restaurare il retrotreno e migliorare l'assetto della nostra Spitfire. Lavori semplici che possiamo eseguire noi stessi durante la pausa invernale nel nostro garage e prepararla per la prossima stagione di raduni e scampagnate!



Dopo aver analizzato i vari lavori di restauro sulla sospensione anteriore della Spitfire passiamo adesso su quella posteriore, croce e delizia della nostra spider. Al debutto sul mercato nel 1963 la Spitfire fu subito giudicata dalla critica eccessivamente ballerina nel retrotreno con un sovrasterzo veramente pesante. Con l'evoluzione del modello il difetto venne attenuato ma mai completamente eliminato e soprattutto su fondi bagnati o viscidì rivela un comportamento veramente impegnativo. La trazione posteriore abbinata ad una sospensione composta dal balestrone centrale, due ammor-

tizzatori telescopici e bracci longitudinali non poteva quindi offrire molto a livello di tenuta di strada ma questo fa parte della Spit ed è, per i più smaliziati, una fonte di divertimento irrinunciabile. Possiamo comunque eseguire una serie di interventi per ripristinare e migliorare la nostra sospensione, eliminando giochi e quindi anche i rumorini che ne derivano.

La balestra.

Innanzitutto occorre controllare l'altezza della vettura e il segnale più vistoso è l'inclinazione delle ruote posteriori. La causa dell'eccessivo camberaggio è dovuto alla

balestra che ha perso il suo originale carico delle foglie (nei casi peggiori anche la rottura). Il dato dell'assetto del camber (negativo) posteriore può variare da 0° a 2° in ordine di marcia (da 2,3/4° ai 4,3/4° con due persone a bordo) e l'unico modo per effettuare la regolazione è ricentinare o sostituire la balestra. L'operazione di ricentatura (cioè ripristinare l'altezza originale della balestra) può essere eseguita nelle officine specializzate in riparazioni degli automezzi pesanti che fanno largo uso di questo tipo di molla per le sospensioni. E' senz'altro la soluzione più economica ma

ma occorre però trovare un officina che abbia i dati giusti dell'altezza altrimenti il posteriore della nostra Spit diventerà alto come una Land Rover con un camberaggio delle ruote positivo! Il sistema migliore è misurare l'altezza a filo paraurti poi sistemare un cric sotto la traversa del telaio in centro vettura e alzare lentamente fino a quando le ruote non saranno perfettamente perpendicolari al terreno senza staccarle da terra. La differenza di altezza è la quota che la balestra ha perso con il tempo. Non dimentichiamo poi di sostituire i gommini tra le foglie, il tampone centrale in gomma, le boccole di attacco e lubrificare internamente le foglie con grasso grafitato. Se invece le ruote presentano una notevole differenza di inclinazione tra di loro conviene sostituirla senza pensarci troppo. La sostituzione è abbastanza onerosa ma possiamo però scegliere se montare quella di serie oppure quella denominata dagli inglesi "negative type" con carico di flessibilità maggiore (quindi più dura) riducendo l'altezza da terra. E' consigliata per migliorare l'handling della vettura riducendo il sovrasterzo.

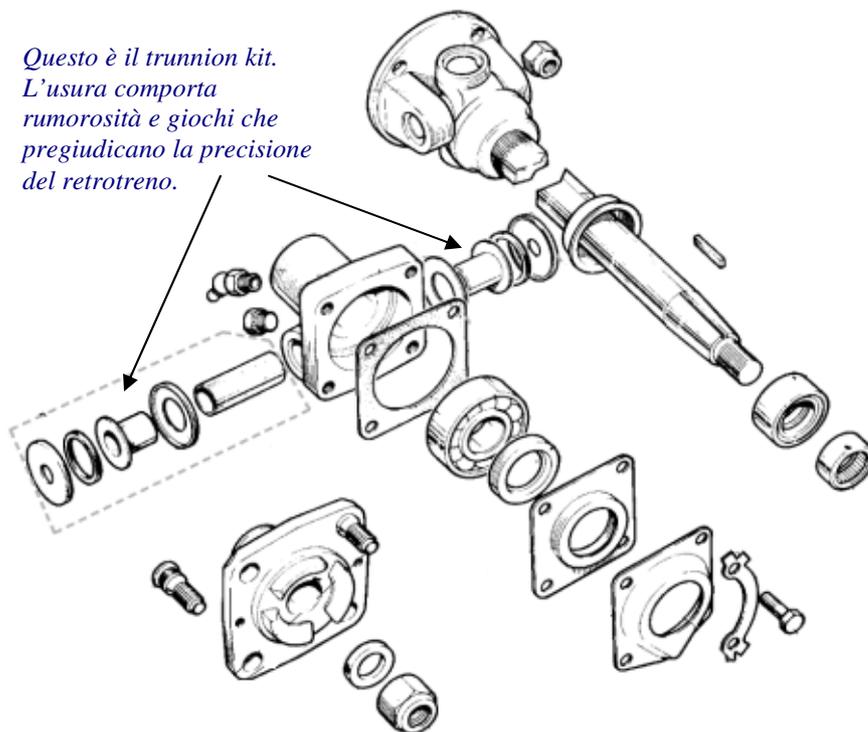
Gli ammortizzatori.

Il controllo è di rigore e la sostituzione pure!. Anche qui è possibile trovare in commercio quelli standard e quelli più performanti. I primi sono di solito ricostruiti in Asia, sono molto economici ma la qualità è abbastanza scadente mentre la scelta per quelli sportivi è più ampia: Spax, Koni, Gaz, regolabili e a gas. La spesa è maggiore ma la Spit rimarrà incollata a terra e la derapata in curva sarà solo un ricordo ma il consiglio è di non esagerare con un'eccessiva durezza nella regolazione in quanto su asfalti sconnessi il posteriore non copierà bene le asperità innescando un poco simpatico saltellamento del retrotreno. Purtroppo le nostre strade non sono sempre lisce come le piste in circuito!

Le boccole.

Come sull'avantreno le boccole in gomma dei bracci longitudinali vanno cambiate per usura. Per

Questo è il trunion kit. L'usura comporta rumorosità e giochi che pregiudicano la precisione del retrotreno.



miglior precisione di guida sono consigliate quelle in policarbonato ma se non si hanno grosse pretese anche quelle standard in gomma vanno benissimo ed hanno il vantaggio di durare di più.

Il trunion posteriore.

L'attacco della sospensione al braccio del mozzo è montato sul trunion ovvero una serie di boccole in materiale plastico intorno ad una boccola in acciaio in cui viene inserito il bullone di attacco.

Sostituire il kit riporterà a nuovo la nostra sospensione eliminando giochi e rumorosità.

La convergenza.

Dopo il ripristino del nostro camber non ci rimane che il controllo della convergenza posteriore.

Prima di portare la vettura in officina ci conviene fare qualche giro anche su fondi sconnessi per assestare bene la sospensione, poi controllare la chiusura di tutta la bulloneria con una chiave dinamometria e quindi mettere la nostra Spit sul ponte dell'assetto ruote.

La convergenza totale varia da 0 mm a 1.5 mm e la regolazione può essere eseguita aggiungendo o togliendo degli appositi spessori di rasamento tra la scocca e le staffe

di ancoraggio anteriori dei bracci di reazione. Naturalmente va eseguita in relazione alle ruote anteriori e quindi è fondamentale il controllo della convergenza anteriore.

Dati assetto posteriore:

In ordine di marcia:

Convergenza : 0.79 – 2.38 mm

Campanatura (neg.): 1° +1°-1°

Sotto carico di due persone:

Convergenza : 0 – 1.59 mm

Campanatura (neg.): 3.3/4°+1°-1°

Un' altro importante capitolo del restauro della nostra Spitfire. La sospensione posteriore non è sicuramente in vista come quella anteriore ma per questo non è da sottovalutare perché nascosta, anzi può essere una buona occasione per ripulire, controllare la ruggine e riverniciare. Non dimentichiamo di sostituire i dadi autobloccanti ed eventuali bulloni rovinati o arrugginiti e di lubrificare parti come il cavo freno a mano e relativi perni sul mozzo.....insomma un bel lavoretto per l'inverno che sta arrivando, non ci rimane che tirare fuori i cavalletti, il cric, le nostre belle chiavi in pollici e.....buon lavoro!

C.Q.

Le Spit-Sorelle

Raduno del Mugello, ore 10 del mattino. Nel piazzale di ritrovo le Spit arrivano una dietro l'altra. Amici vecchi e nuovi che si incontrano, si salutano, scherzano e ridono. Ma non solo i partecipanti, anche le Spit lo fanno. Due in particolare. Una rossa e una blu, due Mk IV. Loro si salutano più amichevolmente delle altre, hanno un sacco di cose da dirsi. E' da molto che non si vedono. Circa 31 anni. L'ultima volta è stato il 30/8/73 nella concessionaria Triumph di Firenze. Nate lo stesso giorno in catena di montaggio avevano viaggiato in bisarca insieme fino in Italia, poi nel salone della concessionaria in attesa dei legittimi proprietari. Le loro strade si divisero per tanti anni fino al 27 giugno quando i loro attuali proprietari Fabrizio Natiello e Domenica Lia decisero di partecipare al raduno.

Fabrizio le ha notate, attirato dalle targhe così simili o forse dal loro bisbigliare fitto fitto.... ne avevano tante cose da raccontarsi quel giorno le due sorelline !



Censimento al 3 novembre 2004: Quota 925!

SUDDIVISIONE MODELLI DELLE 925 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	80	Mk. IV	231	GT6 Mk I	6
4 Mk. II	48	1500	463	GT6 Mk II	7
Mk. III	78	1500 USA	6	GT6 Mk III	6

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DELLE 925 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	2	MARCHE	18
PIEMONTE	124	UMBRIA	10
LIGURIA	55	ABRUZZO	18
LOMBARDIA	176	LAZIO	100
CANTON TICINO (CH)	5	CAMPANIA	36
VENETO	107	BASILICATA	1
TRENTINO	7	CALABRIA	11
FRIULI VENEZIA GIULIA	18	PUGLIA	19
TOSCANA	69	SICILIA	63
EMILIA ROMAGNA	76	SARDEGNA	10

Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

GIANFRANCO ROSSOTTO, CORSO UNIONE SOVIETICA 155, TORINO – Tel. 011 3180685
OFF. RACI, CIPRIANI PEPPINO, VIA PASSO BUOLE 151/1, TORINO – Tel. 011 612622
AUTOFFICINA ROBERTO COGLIANDRO, VIA STRELLA 9 – CAMERI (NO) – Tel. 0321 518688

VENETO:

GIOVANNI CHINELLO, VIA ROMA 32, POLVERARA (PD) – Tel. 049 9772206
OFFICINA PAOLO MARIOTTO, VIA BOLE', GIAVERA DEL MONTELLO (TV) – Tel. 0422 776117
ANDREA MASOTTO, VIA PREARE (PARONA) 52/B – VERONA – Tel. 045 942334

EMILIA ROMAGNA:

Off. PIERO MANUZZI, VIA DAVERIO 26, FORLI' – Tel. 0543 25641
AUTO OFFICINA DIANORI, VIA BROGLIO 4/A – RIMINI – Tel. 0541 772775

TOSCANA:

GIULIANETTI ALESSANDRO, VIA SAN JACOPO IN ACQUAVIVA, LIVORNO – Tel. 0586 806480
AUTOFFICINA CECCHINI NILO, VIA FRACASTORO, FIRENZE – Tel. 055 4377383
OFFICINA CONTI E DEL ZOPPO, VIA BARATTULARIA 1, PISA – Tel. 050 29598

LAZIO:

Officina DI MATTEO, FABRIZIO E DANIELE, Autostrada Roma–Fiumicino KM 5.657 - ROMA – Tel. 06 6557414
CASSIA DUE CI – Sig. ADRIANO – VIA BRACCIANENSE 52/B – ROMA – Tel. 06 30892839 – 333 2867234

CAMPANIA:

ENZO MINOPOLI, VIALE KENNEDY 5, NAPOLI – Tel. 081 2394247

SARDEGNA:

AUTOFFICINA AUT. FIAT MARIO PORCHEDDU, VIA DON MINZONI 2 – CALANGIANUS (SS) – Tel. 079 660950

SICILIA:

OFF. YUNDAI, PAOLO SOLINA, VIA ORTI 79, 91100 TRAPANI – Tel. 0923 27100

Indirizzi utili :

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano

Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]

Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)

Tel./Fax 011 4031502

ANGLO-PARTS - Vic. S.Antonino C/4 - Treviso

Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

FORMULA CLASSIC - Via XX Settembre 13 Bedizzole (BS)

Tel. 030 6871930 - Fax 030 6873857

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova

Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano

Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,

Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS – www.rimmerbros.co.uk

Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,

Lincoln LN4 2NA ENGLAND

Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON – www.moss-europe.co.uk

Hampton Farm Ind.Est., Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND

Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

CANLEY CLASSICS

www.canleyclassics.com – e-mail: info@canleyclassics.com

Tel. 0044 1676 541360

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate

Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND

Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,

Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND

Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE Mk II, 1965, BIANCO, 2000 €
DA RESTAURARE, CON RICAMBI NUOVI
TOSELLI ANGELA - Modena
Tel. 347 8181090

SPITFIRE Mk III, 1967, ROSSO, 9000 €
RESTAURATA, MOTORE NUOVO,
GIOVANNINI LUCIANO - Firenze
Tel. 333 6513276

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE,
RAGGI, HARD TOP, 10.000 € tratt.
DA RE DOLORES - Udine
Tel. 0432 729622 - dolores.da-re@virgilio.it

SPITFIRE Mk. IV, 1972, AMARANTO
HARD TOP, 6700 €
LAMBERTI LUCA - Aversa (CE)
Tel. 081 5031877

SPITFIRE Mk. IV, 1973, ROSSO,
HARD TOP, MOTORE NUOVO, 6000 €
GIANNINI GIOVANNI - Riva del Garda (TN)
Tel. 328 6547132

SPITFIRE Mk. IV, 1974, BIANCO
HARD TOP, 6000 €
AMODEO GIOVANNI - Napoli
Tel. 081 7411229 - 339 6292758

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
€ 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, 8000 € Tratt.
CARAMBELLA ROBERTO - Ghedi (BS)
Tel. 335 388728

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE INGLESE
5000 €
MIGNANO CLAUDIO - Asti
Tel. 0141 760230

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
€ 6200
PALMIERI LUCA - Milano
Tel. 339 3956032

SPITFIRE Mk II, 1965, VERDE, ASI, FIVA,
CAPOTE BEIGE, RAGGI, RESTAURO TOTALE,
ACCESSORI E RICAMBI, 15.000.000 €
SIRDONE ROMANO - Pistoia - Tel. 348 2609457

SPITFIRE Mk. IV, 1971, COLORE VERDE
HARD TOP, PORTAPACCHI - 5700 €
GIACOMELLO DAVIDE - Vicenza
Tel. 0444 785206 - 340 2316521

SPITFIRE Mk. IV, 1972, BIANCO
9000 €
SACCARDO UMBERTO - Vicenza
Tel. 333 4616303 - 0444 545167

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE,
HARD TOP, TONNEAU, 6000 €
ALBERTO NICOSIA - Bologna
Tel. 051 532008

SPITFIRE Mk. IV, 1973, BIANCO
HARD TOP, RESTAURATA, 8000 €
VACCARELLA GIACINTO - Trapani
Tel. 338 6689099

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSO
5000 €
CUTRUPI ANTONIO - Reggio Calabria
Tel. 0965 894463 - 347 8188475

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, € 6200
RIZZIERI REMO - Ferrara
Tel. 335 5367279

SPITFIRE 1500, 1977, CARMINE RED
CAPOTE E INTERNI NUOVI - 8000 €
RUBINO NUNZIATO - Milano
Tel. 347 4020535

SPITFIRE 1500, 1978, AZZURRO
HARD TOP, CERCHI A RAGGI, € 7000 Tratt.
CROSARA MATTEO - Trieste
Tel. 348 8209898

SPITFIRE 1500, 1980, BIANCO,
PERFETTA, € 7750 trattabili
FRASSON CLAUDIO - Torino
Tel. 011 9470940 (ore serali)

CERCO GT6 Mk I
QUALUNQUE CONDIZIONE
SUCCI DANILO - Rimini
Tel. 0541 682826 - 338 6440412

SPITFIRE Mk. IV, 1972, GIALLA, HARD TOP
MINILITE, ASSETTO, ELABORATA, 7000 €
CERVA FRANCO - Torino
Tel. 011 952420 - 348 2853435

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE INGLESE
INTERNI IN PELLE, 6500 €
DI FEBBO ENRICO - Foggia
Tel. 348 2746173

SPITFIRE Mk. IV, 1972, ROSSA
RESTAURO DA CONCORSO, € 10.000
CHERUBINI CRISTIANO - Pavia
Tel. 347 3251010

SPITFIRE Mk. IV, 1974, VERDE
HARD TOP, 5000 €
MESSURI MARIO - Napoli
Tel. 335 6856964

SPITFIRE Mk. IV, COLORE VERDE
RADIATO, COMPLETO, 2300 €
FERRI GIANCARLO - Roma
Tel. 06 93162148

SPITFIRE 1500, 1976, CARMINE RED, RAGGI,
RESTAURO DA CONCORSO, € 10.000
VERTALDI MARIANO - Caserta
Tel. 338 1732280 - 0823 302263

SPITFIRE 1500, 1977, COLORE ROSSO
MOTORE RIFATTO, € 6700
Off. DE GIOBBI ROBERTO, Sondrio
Tel. 0342 670424

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
HARD TOP, RESTAURATA, SCARICO DOPPIO
MOSCATELLI MARCO - Vercelli
Tel. 348 7093951

CERCO SPITFIRE 1500, INCA YELLOW,
ORIGINALE, BUONE CONDIZIONI
LORENZO PARIS
Tel. 339 2393436

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE, CERCHI CARBURATORI, CAMBIO, COFANI, ECC.
MASOTTO ANDREA - Verona
Tel/Fax: . 045 942334

PER **SPITFIRE Mk. II** CERCO
LUNOTTO PER HARD TOP
PAOLO SCHEGGI - Bologna
Tel. 051 6516943 – 333 7411675

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
CRUSCOTTO, LUCE TARGA, GHIERE FARI
OSTINI MARCO - marco.ostini@libero.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
HARD TOP E RICAMBI ELETTRICI
CLAUDIO FIORENTINI
Tel. 328 8277255 – claudioea@libero.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
CARESTIATO PAOLO - Torino
Tel. 347 2252861 - 011 9460047

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
PONCHIA PAOLO - Padova
Tel. 049 8976491

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
FESIO PATRIZIO - Padova
Tel. 049 8713779

PER **SPITFIRE 4** VENDO: COFANO ANT. TELAIO CON SOSPENSIONI E RUOTE PARABREZZA, VETRI, STRUMENTI ECC.
VISENTINI DAVIDE - Vicenza
Tel. 0424 861326 - 368 7323580

SPITFIRE MK IV PER RICAMBI CON HARD TOP + RICAMBI PER **SPITFIRE 4**
MILILLO CLAUDIO - Roma
Tel. 333 7269905

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP E PORTAPACCHI CROMATO , € 300 tratt.
DAVOLI GIORGIO – Reggio Emilia
Tel. 0522 383288 (uff.) – 0522 372313 (ab.)

PER **SPIT Mk IV/1500** VENDO HARD TOP E VOLANTE MOTOLITA NUOVO - 500 Euro
NUNZIO VARRICHIO - Benevento
Tel. 347 8167887 - E-mail : nunzio.varrichio@tin.it

PER **SPITFIRE 1500** VENDO 5 CERCHI RAGGI CROMATI CON GOMME, HARD TOP, COFANI FILTRI E PARTI VARIE DI MECCANICA
GAETANO MANFREDI - Genova
Tel. 0185 383131

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
NOE' PIETRO - Pavia
Tel. 0382 24419 – 338 5815334

PER **SPITFIRE 4** CERCO MASCHERINA ANT. E GANCI FISSAGGIO CAPOTE POST.
ANTONIAZZI RANIERI - Pavia
Tel. 0383 82243

PER **Mk. IV/1500** VENDO
CARBURATORI WEBER 40 DCOE
TONNEAU, DISTRIBUTORE LUCAS 45D4,
FARI D'EPOCA CARELLO E LUCAS,
GAMBINO DARIO, e-mail: aed.gmbino@libero.it

PER **SPITFIRE Mk. IV**
VENDO MOTORE COMPLETO E CAMBIO
VARETTO PAOLINO - Padova
Tel. 049 604577 - 338 1293775

PER **SPIT Mk. IV** VENDO CERCHI DIFFERENZIALE, TRASMISSIONE, MOZZI FARI, FANALI, SEMIASSI, SERBATOIO SCATOLA GUIDA, BALESTRA ecc.
BERNARDI WILMER - Venezia
Tel. 049 5809433

PER **SPITFIRE 1500** VENDO PORTE COFANO POST, PARAURTI POST, FANALI CAPOTE CON TELAIO, SPINTEROGENO ALTERNATORE, BOBINA, LUCE TARGA CRUSCOTTO, STRUMENTI ECC.
PAOLO MONTEVERDI - Lodi
Tel. 335 6466116

Modellismo Spit

Un nuovo modellino della Spitfire in scala 1/43 arricchisce la nostra collezione. Si tratta di una Mk IV di colore verde inglese, guida a destra e portapacchi. Molto dettagliata e ben fatta rivela pochi difetti che possiamo eliminare in fretta come i pneumatici che si presentano troppo larghi e la carreggiata posteriore un po' troppo abbondante. Fa parte della collezione "Spider & cabrio" della De Agostini ed è stata abbinata al fascicolo n.15 uscito in edicola nei primi giorni di agosto al prezzo di 9 euro.



Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.

Le fotografie stampate, su floppy disc o cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:

registro.spitfire@tiscalinet.it



fotoSPIT

20/5/04 : Daniela Rusconi il giorno del suo matrimonio. Ha preteso che il fratello Massimo l'accompagnasse come testimone con la sua Spitfire del 1979 altrimenti ...niente matrimonio!!!

fotoSPIT

Josè Franco Iacovino di Roma ci mostra la sua bella Spitfire 1500 del 1978. Veramente un'ottimo esemplare!



Ma come bello andare in Spitfire sui Colli Bolognesi.... È quello che canta Veronica Nannini di Bologna quando guida la sua 1500 del 1976 sulle colline intorno a Bologna!

fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 - 10139 Torino
Tel. / Fax 011 7767657 - Cell. 338 6715771

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscalinet.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Fabrizio Cortese, Paola Clerici, Giovanni Ugucconi, Veronica Nannini, Massimo Rusconi, Marco e Emilia Di Modica, Marco Iannella, Josè Franco Iacovino.